



36° FESTIVAL DI PENTECOSTE

2, 11, 25 giugno, 29 luglio 2022

I CONCERTI DI BADIA

8, 20 luglio, 5 agosto 2022

Badia a Passignano
Barberino Tavarnelle (Firenze)



Comune di
Barberino Tavarnelle



Amici della Musica
Tavarnelle Val di Pesa

REGIONE
TOSCANA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Con il patrocinio di



Questa Cappellina, detta del Morandello, fu costruita grazie al contributo dei fedeli della Compagnia di San Giovanni Gualberto nel 1584. L'eleganza rinascimentale del piccolo monumento è stata ora riportata al suo splendore per merito della generosità di Elisabetta Bertol, che ha voluto dedicare questa opera di consolidamento e restauro in memoria dei suoi genitori, che tanto amavano Badia a Passignano.

Gli amici della Musica di Barberino Tavarnelle ringraziano la Prof.ssa Elisabetta Bertol e il Prof. Francesco Mari per la sensibilità e per i contributi con cui sostengono la Badia e la realizzazione della stagione concertistica.

con il contributo di

ChiantiBanca



BCC
Banco di Credito

“Abbracciatevi, moltitudini!
Questo bacio vada al mondo intero!”

Ludwig van Beethoven, Nona sinfonia in Re minore, Op. 125 - IV movimento

Attraverso le parole dell’“Inno alla Gioia” di Friedrich Schiller abbiamo pensato di dedicare il 36° Festival di Pentecoste e in particolare il concerto del 25 giugno al tema della pace. E’ prevista l’esecuzione della nona sinfonia di Beethoven nella monumentale trascrizione per pianoforte di Franz Liszt.

Questa dedica ideale, vuole essere un momento di riflessione e un modo per ribadire quanto solo attraverso l’educazione, la cultura, la musica, l’arte, il rispetto, sia possibile crescere e raggiungere grandi traguardi di civiltà, unico modo per sconfiggere barbarie e violenza e non piegarsi alla terribile “legge del più forte”

*Associazione Amici della Musica
di Tavarnelle Val di Pesa*

COMITATO DIRETTIVO

Giuseppe Garro, *Presidente onorario*
Sebastiano Renna, *Presidente*
Paolo Fantin, *Vicepresidente*
Paolo Sorgentone, *Tesoriere*
Gabriella Cantini, *Consigliere*
Cristiano Onerati, *Consigliere*

Franco Pisciotta, *Consigliere*
Elisabetta Bertol, *Consigliere*
Michele Lai, *Consigliere*
Enzo Ventroni, *Consigliere*
Tiziano Mealli, *Direttore Artistico*
Lucia Maggi, *Segretaria*

COMITATO D’ONORE

Zubin Mehta, *Direttore onorario a vita del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*
Luciano Alberti, *Musicologo*
Anna Maria Cancellieri Peluso, *Prefetto della Repubblica*
Baldassare Gulotta, *Provveditore agli studi*
Andrea Lucchesini, *Concertista*
Alain Meunier, *Concertista*
Marco Parri, *Direttore Generale dell’ORT - Orchestra della Toscana*
Luigi Varratta, *Prefetto di Firenze*
Paolo Zampini, *Concertista*

La cultura è il vero motore creativo, inclusivo, sinergico dello stare insieme e dei modelli sociali che si legano alla contemporaneità. Prova ne è il prestigioso Festival di Pentecoste che torniamo a promuovere e valorizzare grazie all'esempio virtuoso di amicizia e sensibilità artistica mostrati dall'associazione Amici della Musica e al percorso di collaborazione attivato con la comunità monastica di Badia a Passignano. Arte, bellezza e musica da ammirare e ascoltare nella cornice millenaria del complesso monastico. Un'emozione davvero unica, alimentata e portata avanti con costanza e determinazione, dal gruppo di cittadine e cittadini che hanno ideato l'iniziativa. Siamo felici di poter accogliere la grande classica in uno dei luoghi più emblematici e prestigiosi del nostro territorio, dominato dallo sguardo di Domenico Ghirlandaio.

Trentasei anni di note celebrate nella culla dell'arte rinascimentale sono la colonna portante del Festival di Pentecoste che prende vita nella sala del refettorio affrescata con il celebre Cenacolo del maestro fiorentino. La stagione musicale di Barberino Tavarnelle si apre di fatto con il ciclo di sette appuntamenti del Festival e dei concerti dell'Orchestra Regionale Toscana, che si snoderanno tra giugno e agosto. Promossa dal Comune e dall'associazione Amici della Musica di Tavarnelle e Barberino, l'iniziativa tornerà a stupirci e a riempire di note di altissimo profilo l'abbazia proponendo un ricco programma di concerti diretto artisticamente dal pianista Tiziano Mealli con la partecipazione di nomi di spicco nello scenario musicale internazionale. Quella del Festival di Pentecoste è una storia prestigiosa che ha contribuito a costruire nel tempo il valore artistico della rassegna musicale diretta da illustri bacchette come quelle di Muti, Mehta, Giuliani e Chung.

L'evento si inserisce in un territorio già permeato di arte e bellezza diffusa tra i borghi, i castelli, le abbazie, i monumenti, un mosaico di risorse e testimonianze del passato che si esprime anche attraverso la cultura musicale che quest'anno più che mai avrà un ruolo di primo piano nella programmazione degli eventi del Comune e nel farsi strumento di diffusione di messaggi umanitari, veicolo universale di dialogo e pace. Il nostro impegno è quello di lavorare uniti per tutelare la pace e costruirla ogni giorno perchè essa non si disperda sotto la minaccia della sopraffazione, della disuguaglianza, della violenza. Questo è il motivo per cui abbiamo scelto di affidarci al linguaggio della classica per dire no alla guerra e rendere omaggio alla cooperazione e alla convivenza pacifica tra i popoli e le culture del mondo.

Il sindaco di Barberino Tavarnelle
L'assessore alla Cultura di Barberino Tavarnelle

36° FESTIVAL DI PENTECOSTE

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

Ore 21,00

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



CONCERTO INAUGURALE

QUARTETTO ADORNO

Edoardo Zosi, Violino

Liù Pellicciari, Violino

Benedetta Bucci, Viola

Stefano Cerrato, Violoncello

Programma:

L. Van Beethoven,

Quartetto per archi n. 16 op 135 in fa maggiore

Allegretto/Vivace/Lento assai, cantante e tranquillo/Grave ma non troppo tratto-Allegro

L. Van Beethoven,

Quartetto per archi n. 15 op. 132 in la minore

Assai sostenuto- Allegro/Allegro ma non tanto/Canzona di ringraziamento offerta alla divinità da un guarito, in modo lidico. Molto Adagio/Alla marcia, assai vivace/Allegro appassionato

SABATO 11 GIUGNO

Ore 21,00

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



IL CONTRABBASSO

di Patrick Suskind

Paolo Hendel, voce narrante

Gabriele Ragghianti, Contrabbasso

Tiziano Mealli, Pianoforte

Programma:

musiche di Bach, Bottesini, Garzya, Paganini, Saint Saens, Mozart

“Non si può non provare un’immediata simpatia nei confronti del contrabbassista di Süskind, personaggio profondamente umano con le sue frustrazioni, le sue debolezze, le sue tante amarezze e, dietro a tutto, la sua solitudine e il suo bisogno d’amore. Tutte le sue incontenibili idiosincrasie vanno a comporre con sottile, irresistibile ironia un godibilissimo gioco di contrastanti stati d’animo che ne arricchiscono il lato umano.

È un grande piacere per me calarmi ogni volta nei suoi panni accanto a due straordinari musicisti come Gabriele Ragghianti e Tiziano Mealli.”

Paolo Hendel

SABATO 25 GIUGNO

Ore 21,00

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



MAURIZIO BAGLINI

Maurizio Baglini, Pianoforte

Programma:

L. Van Beethoven,

Sinfonia n.9 in Re min. op. 125

trascrizione per pianoforte solo di F. LISZT

Allegro ma non troppo, un poco maestoso/Molto vivace/Adagio molto e cantabile /Presto - Allegro assai – Recitativo per baritono: O Freunde, nicht diese Töne - Coro: Freude, schöner Götterfunken (Allegro assai)

VENERDÌ 29 LUGLIO

Ore 21,00

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



DEGO, RIDOUT, VAN DER HEIJDEN, COLLI

Francesca Dego, Violino

Timothy Ridout, Viola

Laura Van der Heijden, Violoncello

Federico Colli, Pianoforte

Programma:

W.A. Mozart,

Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello in Mib maggiore, Kv 493

Allegro/Larghetto/Allegretto

W.A. Mozart,

Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello in Sol minore, Kv 478

Allegro/Andante/Rondò

I CONCERTI DI BADIA

VENERDÌ 8 LUGLIO

Ore 21,00

Chostro monastico, Badia a Passignano



ORCHESTRA^{DELLA}**TOSCANA**

Diego Ceretta, Direttore

Augusto Gasbarri, Violoncello

Programma:

F.j. Haydn,

Concerto n.1 per Violoncello e Orchestra in Do maggiore Hob VIIb:1
Moderato/Adagio/Allegro molto

L. Van Beethoven,

Sinfonia n. 2 in Re maggiore Op. 36

Adagio molto-Allegro con brio/Larghetto/Scherzo. Allegro/Allegro molto

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO

Ore 21,00

Chostro monastico, Badia a Passignano



ORCHESTRA DELLA TOSCANA

GLI ANNI VERDI

Alessandro Riccio, i fiati dell'Ort



Chostro monastico della Badia a Passignano (foto di Giada Rodani)

VENERDÌ 5 AGOSTO

Ore 21,00

Chostro monastico, Badia a Passignano



ORCHESTRA DELLA TOSCANA

DANIELE GIORGI, Direttore

Programma:

J. Brahms,

Serenata n.2 in La maggiore op.16

Allegro moderato/Scherzo. Vivace-Trio/Adagio non troppo/Quasi Menuetto-Trio/Rondò. Allegro

F. Mendelssohn-Bartoldy,

Sinfonia n.4 in La maggiore Op 90 "Italiana"

Allegro vivace/Andante con moto/Con modo moderato/Saltarello. Presto

II QUARTETTO ADORNO (Edoardo Zosi, Liù Pellicciari violini, Benedetta Bucci viola, Stefano Cerrato violoncello) si è fatto conoscere a livello internazionale aggiudicandosi il Terzo Premio (con Primo non assegnato), il Premio del Pubblico e il Premio Speciale per la migliore esecuzione del brano contemporaneo di Silvia Colasanti nell'edizione 2017 del Concorso Internazionale "Premio Paolo Borciani". Nella storia trentennale del Concorso nessun quartetto italiano aveva ottenuto un riconoscimento così importante. Nel 2018 è vincitore della X Edizione del Concorso Internazionale per quartetto d'archi "V. E. Rimbotti" e diviene inoltre artista associato in residenza presso la Chapelle Musicale Reine Elisabeth di Bruxelles.

Fondato nel 2015, il nome del quartetto è un omaggio al filosofo Theodor Wiesengrund Adorno che, in un'epoca di declino musicale e sociale, individuò nella musica da camera una chiave di salvezza per perpetuare un vero rapporto umano, secondo i valori del rispetto e dell'anelito alla perfezione.

Ha tenuto concerti per importanti Società Musicali italiane ed estere come "London Chamber Music Society Series at Kings Place" e "Wigmore Hall" Londra, "Ravenna Festival", "La Società dei Concerti" Milano, "Fondazione I Teatri" Reggio Emilia, MITO Festival, "Festival dei Due Mondi" Spoleto, "Associazione Clementi" Viterbo, "Unione Musicale" Torino, "Festival Internazionale di Musica da Camera" Cervo, "Festival Echos", Festival di Portogruaro, "Fazioli Concert Hall" Sacile, "Podium für junge Solisten" Tegernsee, "ACM Chamber Music" Trieste, "Policontri Classica" Torino, "Amici della Musica" Perugia, "Amici della Musica" Cagliari, "Festival Musique Chalosse" Francia, "Allegro Vivo Festival" Altenburg, "Musica Insieme" Bologna, "Amici della Musica" Campobasso, "Amici della Musica" Firenze, "Società del Quartetto" Bergamo, "Micat in Vertice - Fondazione Chigiana" Siena, "Associazione Scarlatti" Napoli.

Collabora con grandi artisti quali: P. Badura-Skoda, G. Bandini, E. Bronzi, B. Canino, A. Carbonare, M. Da Silva, F. Di Rosa, S. Gramaglia, L. Lortie, F. Meloni, P. Meyer, A. Oliva, G. Raghianti, G. Sollima.

Nel 2019 viene pubblicato il primo CD del Quartetto Adorno per Decca Italia con il Quartetto No. 3 Op. 19 di A. von Zemlinsky e il Quintetto con Clarinetto di Brahms Op. 115 insieme ad Alessandro Carbonare.

PAOLO HENDEL nasce a Firenze e negli anni '80 inizia a scrivere e mettere in scena i suoi primi monologhi comici per il teatro. Dal 1996 al 1998 e nel 2001 è ospite fisso della trasmissione *Mai dire gol*, creatura televisiva della Gialappa's Band, dove nasce il personaggio di Carcarlo Pravettoni, parodia del più cinico e spietato uomo d'affari.

Negli anni '80 i Giancattivoli lo vogliono nel film *A Ovest di Paperino*, nel 1982 è nel cast di *La notte di San Lorenzo* dei fratelli Taviani e nel 1986 in *Speriamo che sia femmina* di Mario Monicelli. Nel 1988 è tra gli interpreti di *Paura e Amore* di Margarethe Von Trotta e di *Domeni accadrà* di Daniele Luchetti. Nel 1989 è nel film *Cavalli si nasce* di Sergio Staino e nel 1990 è tra i protagonisti di *La settimana della Sfinge* di Daniele Luchetti, con Margherita Buy. Nella seconda metà degli anni '90 è ne *Il Ciclone* e *Il pesce innamorato* del conterraneo Leonardo Pieraccioni. Nel 2010, è in *Amici miei... Come tutto ebbe inizio*, il prequel del celebre film del 1975, accanto a Christian De Sica, Massimo Ghini, Giorgio Panariello, per la regia di Neri Parenti.

Particolarmente intensa è la sua attività teatrale: scrive (con Piero Metelli) e interpreta monologhi quali *Caduta Libera* (1990-92), *Alla deriva* (1992-94), *Nebbia in Val Padana* (1995-96), *Il meglio di Paolo Hendel* (1997-99), *Occhio alla penna* (1999-2001), *W l'Italia!* (2002-04), *Non ho parole!* (2005-06). Dal 2006 al 2008 è in scena con lo spettacolo *Il bipede barcollante*, scritto con Piero Metelli in collaborazione con Sergio Staino. Nel 2009 debutta *Il tempo delle susine verdi*, in scena per tutto il 2010. Per la stagione 2011-2012 è in scena con lo spettacolo teatrale *Molière a sua insaputa*, di cui è autore con Leo Muscato. Dal 2014 al 2016 è impegnato in *Come truffare il prossimo e vivere felici*, nei panni dell'alter ego Carcarlo Pravettoni, scritto con Marco Vicari e Francesco Borgonovo e in parte tratto dall'omonimo libro edito Mondadori.

Nel 2017 debutta con un nuovo spettacolo teatrale, *Fuga da Via Pigafetta*, scritto con Marco Vicari e Gioele Dix che ne firma anche la regia, in scena anche per la stagione 2017/2018. È in teatro anche con un suo recital e con due reading, uno di Italo Calvino (*Viola e il barone*) e l'altro di Gianni Rodari (*Buon viaggio gamberetto!*).

Paolo Hendel è autore di tre libri: *Ma culo è una parolaccia?*, scritto con Piero Metelli nel 1998 (Zelig Editore), il libro di Carcarlo Pravettoni *Come truffare il prossimo e vivere felice* (2014) scritto a 4 mani con Francesco Borgonovo per Mondadori e nel 2018 è uscito per Rizzoli *La giovinezza è sopravvalutata. Il manifesto per una vecchiaia felice*, scritto con Marco Vicari, con il contributo scientifico della geriatra Maria Chiara Cavallini. Dal libro è tratto il suo ultimo monologo teatrale, *La giovinezza è sopravvalutata*, scritto con Marco Vicari, regia di Gioele Dix. Nel 2022 mette in scena un reading de *Il Contrabbasso di Siskind* con Gabriele Raghianti al contrabbasso e Tiziano Mealli al pianoforte.

GABRIELE RAGGHIANI è nato a Lucca, dove ha intrapreso gli studi musicali presso l'Istituto Musicale "Luigi Boccherini". È stato premiato in concorsi nazionali ed internazionali ed ha suonato in qualità di primo contrabbasso con molte orchestre in Italia ed all'estero.

Dal 1988 è primo contrabbasso solista del gruppo da camera "I Solisti Veneti".

Ha suonato come solista in più di 85 diverse nazioni in festival e sale di grande prestigio in oltre 4.000 concerti. Svolge attività cameristica collaborando con musicisti di fama internazionale ed ha preso parte all'incisione di oltre 150 cd con

varie formazioni.

Attualmente è Professore di contrabbasso presso il Royal College of Music of London e presso l'Istituto Superiore di studi musicali "Luigi Boccherini" di Lucca, è "instructor" per il programma di studi all'estero dell'Università del Colorado Boulder, è invitato come docente dalle più importanti Istituzioni Musicali in varie parti del mondo (Juilliard School New York, Conservatoire Superior de Paris...) e, come insegnante, solista e membro di giuria in importanti festival internazionali come ISB (International Society of bassists) negli Stati Uniti, Galicia Graves in Spagna, Bass Europe etc.

Direttore artistico ed organizzatore di "Bass2018 Lucca", manifestazione internazionale dedicata al contrabbasso.

Gabriele Raghianti è un artista D'Addario, suona un contrabbasso costruito dal M° Cristiano Scipioni ed un arco costruito dal M° Walter Barbiero.

TIZIANO MEALLI allievo di Alessandro Specchi presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, formatosi alla scuola del Trio di Trieste e del Quartetto Italiano, ha fatto della musica da camera il fulcro della sua attività concertistica e didattica, dedicandosi con passione a tramandare ed esportare "con nuova forza" i valori e i principi ispiratori della scuola cameristica Italiana. Premiato ad importanti concorsi nazionali ed internazionali, ha intrapreso un'attività concertistica che lo ha visto protagonista in veste di solista, direttore e in varie formazioni cameristiche. Ha suonato con artisti quali Dino Asciolla, Ifor James, Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Piero e Antonello Farulli, Riccardo Brendola, Felice Cusano, Christophe Giovaninetti, Alain Meunier, Milan Rericha, Andrea Lucchesini, Hatto Bayerle, Andrea Nannoni, Mario Caroli, Pavel Vernikov e con ensemble quali il Nuovo Quartetto Italiano, il Quartetto Fonè, il Quartetto di Milano, il Quartetto di Venezia, il Quartetto di Torino, il Quartetto di Fiesole, il Quartetto Adorno e il Navarra String Quartet, tenendo concerti nelle più importanti città italiane ed estere, ospite delle società e dei festival più prestigiosi. Ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche e televisive ed ha inciso per le etichette Tactus, Frame, Emarecords e Primrose Records. E' regolarmente invitato in giurie di concorsi ed è stato membro del Comitato Artistico del prestigioso Concorso Internazionale di musica da camera "Vittorio Gui" di Firenze. E' direttore artistico del Festival di Pentecoste che si svolge nella bellissima cornice di Badia a Passignano. Da vari anni si dedica con passione anche alla direzione d'orchestra. E' stato per molti anni docente presso il Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara e attualmente è titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Tiene numerose Masterclass e da molti anni ha una fruttuosa collaborazione didattica con la Scuola di Musica di Fiesole dove tiene master di pianoforte e dove dal 1997 insegna Musica da Camera per i corsi O.G.I. Orchestra Giovanile Italiana, ruolo precedentemente appartenuto a Dario De Rosa, il celebre pianista del Trio di Trieste.

MAURIZIO BAGLINI pianista visionario, con il gusto per le sfide musicali, ha un'intensa carriera concertistica internazionale. Vincitore a 24 anni del "World Music Piano Master" di Montecarlo, si esibisce regolarmente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro San Carlo di Napoli, alla Salle Gaveau di Parigi, al Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, "Festival Pianistico Internazionale di Bergamo e Brescia.

Ha suonato come solista con importanti compagini tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, la Gustav Mahler Jugendorchester, l'Orchestre Philharmonique de Monaco, la New Japan Philharmonic Orchestra, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, e con direttori quali Luciano Acoella, Francesco Angelico, Marco Angius, John Axelrod, Antonello Allemandi, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Filippo Maria Bressan, Marcello Bufalini, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniel Cohen, Howard Griffiths, Armin Jordan, Seikyo Kim, Emanuel Krivine, Antonello Manacorda, Karl Martin, Donato Renzetti, Corrado Rovaris, Ola Rudner, Daniele Rustioni, Maximiano Valdes e Tobias Woegerer. Accolta da ottime recensioni, la sua produzione discografica per Decca/Universal comprende musiche per tastiera di Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky e la collana Live at Amiata Piano Festival. Baglini sta inoltre realizzando l'integrale pianistica di Schumann e i primi 5 cd sinora disponibili sono già considerati un punto di riferimento interpretativo. È tra i pochi virtuosi al mondo a eseguire la "Nona Sinfonia" di Beethoven nella trascendentale trascrizione pianistica di Liszt. Appassionato anche del repertorio cameristico, ha condiviso il palco con Kristóf Baráti, Enrico Bronzi, Gautier Capuçon, Renaud Capuçon, Cinzia Forte, Corrado Giuffrè, Andrea Griminelli, Gabriele Pieranunzi, Roberto Prosseda, Massimo Quarta, il Quartetto della Scala e altri illustri colleghi. Dal 2006 forma un duo stabile con la violoncellista Silvia Chiesa, con la quale ha all'attivo oltre 250 concerti in tutto il mondo.

È il direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, la rassegna musicale internazionale che ha fondato nel 2005 e che dal 2015 si svolge al Forum Bertarelli di Poggi del Sasso (Grosseto, Toscana).

FRANCESCA DEGO è una delle violiniste più acclamate della scena internazionale. È invitata regolarmente dalle maggiori orchestre tra cui la Philharmonia Orchestra, Royal Philharmonic, Gürzenich Orchestra di Colonia, Tokyo Metropolitan e Tokyo Symphony alla Suntory Hall, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e tutte le maggiori compagini italiane. Tra gli impegni di questi mesi una lunga tournée in Giappone con la NHK Symphony diretta da Fabio Luisi, la Serenata di

Bernstein alla Fenice di Venezia e i ritorni alla BBC Symphony, l'Ulster Orchestra, la Hallé e l'Orchestra Verdi di Milano. Nella stagione 2022/23 debutterà al Kennedy Center di Washington con la National Symphony e Krzysztof Urbanski, a Parigi con l'Orchestre des Champs-Élysées e Philippe Herreweghe, con la Indianapolis Symphony, la North Carolina Symphony, la Sofia Philharmonic, RTÉ di Dublino e l'Orchestra de Castilla y León.

Francesca ha firmato un accordo discografico esclusivo con Chandos Records e la sua più recente pubblicazione dei Concerti per violino di Mozart diretti da Sir Roger Norrington con la Royal Scottish National Orchestra è stata accolta con unanime successo dalla critica, tra cui il BBC Music Magazine 5* 'Record of the month'.

Raffinata camerista, è direttrice artistica del Gravedona Chamber Music Festival sul lago di Como e suona con colleghi del calibro di Salvatore Accardo, Alessandro Carbonare, Jan Lisiecki, Mischa Maisky, Antonio Meneses, Edgar Moreau, Daniel Müller-Schott, Francesco Piemontesi, Alessandro Taverna, e con la pianista Francesca Leonardi con cui collabora da 17 anni e con cui si è recentemente esibita al Louvre di Parigi, alla Salle Molière a Lione, NCPA a Pechino, Teatro Colon a Buenos Aires e al Ravinia Festival a Chicago.

Da sempre appassionata di nuova musica, Francesca è dedicataria, tra gli altri, delle opere di Michael Nyman, Carlo Boccardo, Cristian Carrara, Nicola Campogrande e Marco Taralli.

Scrivo regolarmente per riviste musicali tra cui BBC Music Magazine, The Strad e Strings Magazine, ed è autrice di una rubrica mensile su Suonare News e del libro "Tra le note. Classica: 24 chiavi di lettura" (Mondadori 2019).

Francesca vive a Londra e suona un prezioso violino Francesco Ruggeri (Cremona 1697).

TIMOTHY RIDOUT è nato a Londra nel 1995 e ha studiato alla Royal Academy of Music, diplomandosi con il Queen's Commendation for Excellence. Ha completato i suoi Master alla Kronberg Academy con Nobuko Imai. Con i recenti riconoscimenti, tra cui il Sir Jeffrey Tate Prize inaugurale ad Amburgo e una Borletti-Buitoni Trust Fellowship, Timothy Ridout ha confermato la sua posizione in prima linea tra i giovani solisti europei. È un artista della BBC New Generation dal 2019 e si unirà al Bowers Program della Chamber Music Society del Lincoln Center nel 2021.

Gli impegni di concerti in questa stagione e l'ultima includono Berlioz Harold in Italia con la Deutsches Sinfonie-Orchester Berlin, l'Orchestre National Bordeaux Aquitaine e l'Orchestre National de Lille; Mozart Sinfonia Concertante al Festival di Sion (al fianco di Janine Jansen) e con la Chamber Orchestra of Europe e Camerata Salzburg; Bartok con la BBC Symphony, Hamburger Symphoniker e Sinfonieorchester Aachen; Walton con la Philharmonia Orchestra e la Luzerner Sinfonieorchester; e il Britten Double Concerto di Britten con la Tapiola Sinfonietta e la Siberian State Symphony Orchestra. Ha lavorato con direttori come Christoph Eschenbach, David Zinman, Gabor Takács-Nagy, Sylvain Cambreling e Sir Andras Schiff.

Altrettanto intensa l'attività cameristica, che include diverse apparizioni alla Wigmore Hall, e in tutto il Regno Unito, in Europa e in Giappone. Tra i festival a cui ha preso parte, Lucerna, Lockenhaus, Heimbach, Bergen, Evian, Boswil Sommer, Heidelberger-Frühling, Montpellier, Aspen, il Festival Enescu e l'Accademia Marlboro; ha collaborato con interpreti quali Joshua Bell, Isabelle Faust, Janine Jansen, Christian Tetzlaff, Nicolas Altstaedt, Steven Isserlis, Kian Soltani, Benjamin Grosvenor, Lars Vogt e Christian Gerhaher. Collabora regolarmente anche col Nash Ensemble.

Nella primavera del 2017 ha pubblicato il suo album di debutto - Henri Vieuxtemps: Complete works for Viola - con il pianista Ke Ma per la Champs Hill Records.

Il suo secondo album - Music for Viola & Chamber Orchestra: Vaughan Williams, Martinu, Hindemith & Britten - con Jamie Phillips e l'Orchestre de Chambre de Lausanne, è stato pubblicato con grande successo nel febbraio 2020 su Claves Records.

Nel 2016 Ridout ha vinto il 1° Premio al Concorso Lionel Tertis ed è stato selezionato dal Young Classical Artists Trust (YCAT). Ha vinto anche il Premio Thierry Scherz 2019 ai Sommets Musicaux de Gstaad e il 1° Premio al Concorso Cecil Aronowitz 2014.

Suona una viola di Peregrino di Zanetto c.1565-75 in prestito da un generoso mecenate della Beare's International Violin Society.

LAURA VAN DER HEIJDEN è nata in Inghilterra da genitori olandesi-svizzeri e ha tenuto la sua prima esibizione pubblica all'età di 9 anni. Dal 2008 è allieva del famoso violoncellista anglo-russo Leonid Gorokhov e partecipa regolarmente a masterclass con David Geringas, Ralph Kirshbaum e Miklós Perényi. Nel 2016 Laura è stata scelta dall'Orpheum Stiftung in Svizzera, una fondazione che incoraggia e assiste giovani solisti strumentali di eccezionale talento. È ambasciatrice sia della Prince's Foundation for Children & the Arts che della Brighton Youth Orchestra. All'età di 15 anni ha vinto il concorso BBC Young Musician.

Il suo album di debutto del 2018 "1948", con musica russa per violoncello e pianoforte con il pianista Petr Limonov, ha vinto l'Edison Klassiek Award 2018 (trasmesso in diretta dalla televisione olandese) e il BBC Music Magazine Newcomer Award 2019.

Nel 2019 Laura si è laureata all'Università di Cambridge ed è attualmente nel bel mezzo di un'intensa stagione che la vede esibirsi con la BBC National Orchestra of Wales ad Aldeburgh, la Tchaikovsky Symphony a Mosca, la Prague Symphony

nel Regno Unito, la London Philharmonic e la BBC Philharmonic Orchestra nel Regno Unito e la Los Angeles Philharmonic negli Stati Uniti.

Negli ultimi anni, Laura si è esibita con importanti orchestre come la Philharmonia, la Hallé Orchestra, l'Academy of St. Martin in the Fields, la BBC Scottish Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, la English Chamber Orchestra, la Royal Philharmonic Orchestra, collaborando con direttori quali sir Andrew Davis, Joana Carneiro, Kirill Karabits, Alpesh Chauhan, Michael Collins, Karl-Heinz Steffens, Howard Shelley.

Ha eseguito il Concerto di Saint-Saëns nel concerto di apertura del BBC Proms Australia con Sir Andrew Davis e la Melbourne Symphony Orchestra; e ha tenuto recitals alla Wigmore Hall, alla Tonhalle Zürich e alla Musashino Cultural Foundation in Giappone; ha inoltre partecipato ai festival musicali di West Cork, OCM Prussia Cove, Mecklenburg-Vorpommern e Krzyzowa Music.

Laura ha un'intensa attività cameristica. È membro del Kaleidoscope Chamber Collective, si esibisce spesso con il Brodsky Quartet e ha collaborato con Nicholas Daniel, Krzysztof Chorzelski, Radovan Vlatkovic, Midori, Nils Moenkemeyer, Mark Simpson, Amy Harman, Matthew McDonald e Fazil Say. Nei suoi recital in duo, Laura collabora con i pianisti Tom Poster, Jāms Coleman, Petr Limonov, Katya Apekisheva, Fingin Collins e Huw Watkins.

Laura suona un violoncello della fine del 1600 del cremonese Francesco Ruggieri.

FEDERICO COLLI nato a Brescia nel 1988, ha studiato al Conservatorio di Milano, all'Accademia Internazionale di Pianoforte di Imola e al Mozarteum di Salisburgo, sotto la guida di Sergio Marengoni, Konstantin Bogino, Boris Petrushansky e Pavel Gililov. Dopo aver vinto il Concorso Mozart di Salisburgo nel 2011 e la Medaglia d'oro alla The Leeds International Piano Competition nel 2012, International Piano Magazine lo ha selezionato come uno dei "30 pianisti under 30 che in prospettiva potranno dominare la scena negli anni a venire". Da allora, Federico Colli si è esibito con orchestre prestigiose, fra le quali l'Orchestra Mariinsky e la Filarmonica di San Pietroburgo, la Philharmonia Orchestra, la Royal Philharmonic, la BBC Symphony e la BBC Philharmonic, la Royal Liverpool Philharmonic, la Filarmonica Reale di Stoccolma, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica della RAI e l'Orchestre national d'Île-de-France. Ha anche collaborato con direttori d'orchestra del calibro di Valery Gergiev, Vladimir Ashkenazy, Yuri Temirkanov, Juraj Valčuha, Ion Marin, Thomas Søndergård, Ed Spanjaard, Vasily Petrenko, Jasper Kaspszyk, Ed Spanjaard, Sir Mark Elder, Dennis Russel Davies e Sakari Oramo. Si è esibito in alcune delle più prestigiose sale, fra cui il Musikverein e la Konzerthaus di Vienna, la Konzerthaus di Berlino, la Herkulessaal di Monaco, la Gewandhaus di Lipsia, il Royal Concertgebouw di Amsterdam, la Royal Albert Hall e la Royal Festival Hall di Londra, il Rudolfinum di Praga, la Philharmonie di Parigi, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, la Nikkei Hall di Tokyo, la Hong Kong City Hall, la Seoul Kumho Art Hall, il Lincoln Centre di New York e la Bennet Gordon Hall di Chicago. È stato inoltre ospite di numerosi Festival, tra cui: il Festival Pianistico della Ruhr a Dortmund, il Dvorak International Festival a Praga, lo Chopin and his Europe Festival di Varsavia, il Festival di Lucerna e il Ravinia Festival a Chicago.

La sua prima registrazione di Sonate di Domenico Scarlatti, incisa per Chandos Records, a cui è legato da un rapporto di esclusiva, ha ricevuto il premio di Recording of the Year di Presto Classical. Il Secondo Volume delle Sonate di Scarlatti, è stato premiato Recording of the Month dal BBC Music Magazine e dall'International Piano Magazine ed è stato scelto da BBC Music Magazine come uno dei migliori album di musica classica del 2020.

ORCHESTRA DELLA TOSCANA fondata a Firenze nel 1980 su iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze, è considerata una tra le migliori orchestre in Italia. Nel 1983 è diventata Istituzione Concertistica Orchestrale su riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Composta da 44 musicisti, ha sede al Teatro Verdi di Firenze, dove presenta la propria stagione di concerti che distribuisce in Toscana. Il direttore artistico è Daniele Rustioni. La sua storia artistica è segnata dalla presenza e dalla collaborazione con musicisti illustri come Luciano Berio, Salvatore Accardo, Martha Argerich, Rudolf Barshai, Yuri Bashmet, Frans Brüggen, Myung-Whun Chung, Gianluigi Gelmetti, Daniel Harding, Eliahu Inbal, Yo-Yo Ma e Uto Ughi. L'Orchestra della Toscana è interprete duttile di un ampio repertorio, che spazia dal barocco al classico romantico, al Novecento storico, con una particolare attenzione alla musica contemporanea.

I suoi concerti sono trasmessi su Radio Rai Tre e su Rete Toscana Classica; incide per Emi, Ricordi, Agorà, VDM Records, Sony Classical, Warner Music Italia e NovAntiqua Records.

Si rinnova così la collaborazione tra la Fondazione ORT e gli Amici della Musica di Tavarnelle per questa nuova rassegna estiva alla Badia di Passignano, da anni splendido luogo che accoglie i concerti dell'Orchestra della Toscana. In aggiunta ai concerti in forma orchestrale, l'ORT nelle ultime edizioni propone in calendario anche un appuntamento con la musica da camera, facendo affidamento sui propri ensemble, in modo da dedicare al pubblico un'offerta musicale articolata e originale. In particolare con veri e propri spettacoli di musica-teatro grazie alla collaborazione con l'attore e trasformista Alessandro Riccio: performance dove storia, musica e comicità trovano un accordo perfetto, adatto ad ogni tipo di pubblico.

Ristoro L'Antica Scuderia Badia a Passignano Via di Passignano, 17
 50028 Tavarnelle Val di Pesa (Fi)
 Tel. +39 055 8071623 - +39 055 8071957 - Cell +39 335 8252669
www.ristorantelanticascuderia.com
info@ristorantelanticascuderia.com



E' da trent'anni che ci dedichiamo alla ristorazione con passione e con il desiderio di offrirvi un servizio curato e discreto.

Cambiamo la nostra carta al variare delle stagioni per assicurarvi la genuinità degli ingredienti e perché vogliamo che assaporiate, dagli antipasti ai dolci, i profumi e i sapori della Toscana. Vi proponiamo ricette della tradizione che interpretiamo per esaltare la tipicità dei prodotti aggiungendovi un pizzico di naturale creatività.

We celebrate the fifty year of activity at the Ristoro. For thirty years now we have a passion for catering to our guests with discretion and care. Our menus change with the seasons so you always be sure of the freshest and most genuine dishes- we want you to enjoy the exquisite flavours and aromas of Tuscany from hors d'oeuvre to dessert. Our traditional recipes, which we interpret with a natural touch of creativity, bring out the distinctive characteristics of each ingredient.

PARK HOTEL CHIANTI

★★★★

Località Pontenuovo
 Tavarnelle Val di Pesa (Fi) Italy
 Tel./Ph. 055 8070106
 Fax 055 8070121
 Uscita Tavarnelle
 Autopalio Firenze - Siena
info@parkhotelchianti.com
www.parkhotelchianti.com



Park Hotel Chianti, nel cuore del territorio turisticamente più interessante tra Firenze e Siena (15 min. Firenze - 30 min. Siena), con collegamento veloce alla rete autostradale (Milano-Firenze-Roma), è immerso nella tipica campagna toscana.

The Park Hotel Chianti is located in the heart of the most interesting tourist territory between Florence and Siena, and on the main road Between the two towns (15 min. Florence - 30 min. Siena) with a quick connection to the main highways Autosole A1 Milano-Firenze-Roma (16 km. from the Autosole A1 - exit Firenze/Certosa).

Pizzeria

La Fornace

**FORNO A LEGNA
 AMPIO PARCHEGGIO**

Tavarnelle V. P. (Fi)
 Via Lavatoi, 2
 Tel. 055 8076310
 Apertura ore 19.00
 Chiusura ore 01.00
Aperto tutte le sere



Informazioni e prevendita biglietti:

info@amicidellamusicatavarnelle.it - tel. 320 6008278

Ufficio Informazioni Turistiche di Barberino Tavarnelle Sedi:

Palazzo Malaspina a San Donato in Poggio - Via del Giglio, 31 - tel 055 8072338

Spedale de' Pellegrini a Barberino Val d'Elsa - Piazzetta de' Pellegrini, 2 - tel 055 8075319

e.mail: ufficioturistico@barberinotavarnelle.it

Uff. Turistico Castellina in Chianti - Via Ferruccio 40 tel. 0577 741392 mail: ufficioturistico@comune.castellina.si.it

Uff. Turistico San Casciano Val di Pesa - Via Machiavelli 8 tel. 055 828324 mail: ufficioturistico.sancascianovp@gmail.com